



Con il provvedimento 194409/2017, congiunto tra Agenzia delle Entrate ed Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, sono state apportate alcune modifiche alle modalità di comunicazione degli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie c.d. "Intrastat".

La Legge di Stabilità 2017 (L. 244/16), modificando l'articolo 50, comma 6, D.L. 331/1993, aveva introdotto alcune misure di semplificazione (*tra cui la soppressione dei modelli intra acquisti*) rimandate al 2018, che però sono state rimodificate e riscritte (*es. reintroduzione di tale obbligo*) dal provvedimento del 25.09.2017 in vigore dal **01.01.2018**.

In particolare il provvedimento dispone quanto segue:

- **abolizione** dei modelli **INTRA trimestrali** relativi agli **acquisti di beni e servizi**;
- **obbligo solo mensile e solo con rilevanza esclusivamente statistica** dei modelli **INTRA** relativi agli **acquisti di beni e servizi**, ma con diverse, distinte ed indipendenti soglie:
 - per gli acquisti di beni viene innalzata la soglia dell'ammontare delle operazioni da 50.000,00 euro a **200.000,00** euro che deve essere superata in uno dei 4 trimestri (mobili) precedenti (ne basta uno);
 - per gli acquisti di servizi da 50.000,00 euro a **100.000,00** euro sempre da superare in uno dei 4 trimestri (mobili) precedenti (ne basta uno);
 - il controllo del superamento delle soglie deve essere effettuato distintamente per categoria di operazioni e non incide sulla periodicità dell'altra categoria;
- **mantenimento** dei modelli INTRA esistenti per le **cessioni di beni e di servizi**, la presentazione con **periodicità mensile o trimestrale** resta con la **soglia di 50.000,00** euro (prevista dal Decreto 22 febbraio 2010, in conformità alla direttiva 112/2006/CE art. 263) quindi obbligo mensile al superamento di tale limite;
- **innalzamento della soglia "statistica" per gli elenchi relativi alle cessioni di beni**; in particolare, la compilazione dei dati statistici negli elenchi mensili relativi alle cessioni di beni è opzionale per i soggetti che non superano i 100.000,00 euro di operazioni trimestrali;
- **semplificazione** della compilazione del campo "Codice Servizio", ove presente, attraverso il ridimensionamento del livello di dettaglio richiesto. In particolare, il passaggio dal CPA a 6 cifre al **CPA a 5 cifre** comporta una riduzione di circa il 50% dei codici CPA da selezionare. *Tale misura sarà successivamente accompagnata dall'introduzione di un "motore di ricerca" e di forme di assistenza più mirata, in ausilio degli operatori.*

Riepilogando permane l'obbligo di invio:

- degli Intrastat "mensili" relativi agli acquisti di beni e servizi in base ai nuovi limiti e con valenza esclusivamente statistica:
 - come sopraadetto **le soglie operano in ogni caso in maniera indipendente**: il superamento della soglia per una singola categoria non incide sulla periodicità relativa alle altre tre categorie di operazioni (ad esempio, se nel corso di un trimestre un soggetto passivo ha realizzato acquisti intracomunitari di beni pari a 300.000,00 euro e, nel medesimo periodo, ha ricevuto servizi intracomunitari per 10.000,00 euro, sarà tenuto a presentare mensilmente l'elenco riepilogativo dei soli acquisti intracomunitari di beni, e non quello dei servizi intracomunitari ricevuti);
- degli Intrastat "mensili" relativi alle cessioni di beni e servizi per i dati fiscali e in caso di superamento del valore di € 100.000,00 ai fini statistici;
- degli Intrastat "trimestrali" relativi alle cessioni di beni e servizi ai fini fiscali, con la stessa frequenza e tempestività oggi prevista.

Questo per quanto attiene la teoria, per la pratica però ad oggi non sono ancora stati pubblicati i nuovi modelli e il nuovo software e non è chiaro, in particolar modo per il modello acquisti, quali saranno i campi da compilare nella prossima scadenza del 26.02.2018.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario.

Studio Mantovani & Associati s.s.

Dr. Sergio Mantovani